

Con una serata di folclore dal tema "Culture a confronto", l'associazione Pradolins per Passons ha esordito presso la sede Ana (gentilmente offerta dal suo presidente, Remo Fanna) con la presentazione di due gruppi di danzerini, il gruppo Val Resia e i Danzerini udinesi di Blessano. Il presidente dell'associazione, Vincenzo Orioles, ha tenuto a ringraziare quanti hanno collaborato per la riuscita della serata e le autorità presenti, fra cui il sindaco di

Una serata con la Val Resia

Pasian di Prato Dell'Oste. «Un particolare ringraziamento — ha detto Orioles — va a Gianni Magnan, presidente del gruppo folcloristico di Passons, che con i bravi ragazzini dai sei ai dodici anni ha consentito di arricchire la serata con alcuni balletti friulani, meritando ampio consenso.

Antonio Longhino, della comunità resiana, ha illu-

strato le specificità storiche ed etniche degli antichi e degli attuali abitanti della Val Resia nelle loro usanze, costumi e tradizioni peculiari del territorio montano. Il coordinatore del gruppo, Nevio Madotto, ha quindi spiegato le varie ballate. Un folto gruppo di giovani, con costumi tipici del Settecento, si è esibito con stile e musicalità originali. L'accompa-

gnamento musicale (tre violini e un contrabbasso) ha caratterizzato le figurazioni.

I Danzerini udinesi sono stati introdotti dal loro presidente, Massimo Nobile. Anche in questa esibizione, particolari apprezzamenti sono andati all'originalità dei costumi di fine '700 (di Cividale quelli degli uomini, di Maniago quelli delle donne). Il gruppo ha danzato con bravura originali ballate friulane dai toni allegri e vivaci accompagnate musicalmente da fisarmonica, clarinetto e chitarra.